

QUESITO N.38 DEL 04.03.2011

1. Relativamente a quanto indicato a pag.7 “la sintesi degli aspetti economici e finanziari del progetto”, non è chiaro cosa i concorrenti debbano argomentare.
2. Relativamente al punto F di pag.10 del regolamento posto a base di gara, relativo al calcolo estimativo sommario, si richiedono i seguenti chiarimenti:
 - 2.1. Eventuali economie sulla base presunta dell’importo complessivo pari a 110 mln sarà premiata dalla commissione?
 - 2.2. Per quelle eventuali attività che non rientrano in nessun prezzario regionale né nei costi standardizzati determinati dall’osservatorio LL.PP. come comportarsi?
3. Relativamente al punto G di pag.10 del regolamento posto a base di gara, relativo al calcolo estimativo sommario, si richiedono i seguenti chiarimenti:
 - La stazione appaltante segnala ai concorrenti uno schema di quadro economico utilizzabile?
4. Le tavole di progetto in scala 1.500 estese all’intero lotto richieste dal bando, non rientrano nella dimensione di un unico A0. Pertanto è possibile che un elaborato (per esempio pianta del piano terra estesa al lotto in scala 1.500) sia distribuito in due diverse tavole consultabili affiancandole?

RISPOSTA

1. Fermo restando quanto prescritto nell'Allegato XXI del Codice (Allegato tecnico di cui all'articolo 164), Art.2, punto C), nel Concorso, per “*sintesi degli aspetti economici e finanziari del progetto*” deve intendersi un riepilogo sulle valutazioni economiche effettuate e dei tempi di spesa previsti per la realizzazione del centro, in relazione alle fasi del cronoprogramma presuntivo della specifica proposta progettuale.
 - 2.1. I criteri per la valutazione della proposta progettuale e per l'attribuzione del punteggio sono indicati nel Paragrafo 6 del Regolamento.
 - 2.2. In ottemperanza al paragrafo 4.2, lettera f) del Regolamento, “*il calcolo estimativo deve essere effettuato applicando alle quantità caratteristiche del progetto elementi di costo desunti da interventi similari realizzati o mediante computi estimativi analitici. Ove possibile, sono, inoltre, utilizzati i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici*”. Pertanto, per quelle eventuali attività che non rientrano in nessun prezzario regionale né nei costi standardizzati determinati dall’Osservatorio LL.PP., il calcolo estimativo deve essere effettuato applicando alle quantità caratteristiche del progetto, costi parametrici pertinenti al progetto e/o elementi di costo desunti da interventi similari realizzati o mediante computi estimativi analitici.
3. Nel capitolo 6 del Documento Preliminare alla Progettazione (il “DPP”), è riportato il quadro economico di riferimento preliminare ed è specificato che “*Ciascuno dei partecipanti al Concorso deve redigere il quadro economico preliminare relativo alla propria proposta progettuale*”. Al paragrafo 4.2, lettera g) del Regolamento è inoltre specificato che “*Il quadro economico deve avere una suddivisione in numero di voci non inferiore a quelle riportate nel*

quadro economico del DPP e non può riportare un importo complessivo superiore a quello indicato nel DPP di euro 210.000.000,00”.

- 4 Le tavole in scala 1:500 di cui ai punti 3 e 4, del paragrafo 4.2 del Regolamento (Busta B – “Elaborati progettuali”) non devono necessariamente essere estese all'intero lotto. A differenza delle tavole di cui ai punti 1 e 2, del paragrafo 4.2 del Regolamento, per le quali è richiesta la planimetria generale del sito, le tavole di cui ai suddetti punti 3 e 4 devono comprendere rispettivamente:

- la planimetria generale del progetto inserito nel sistema degli spazi aperti con l'ubicazione degli edifici e il collegamento tra il CBRB e il futuro ospedale, gli accessi e la circolazione;
- la planimetria del piano terra del centro di ricerca, compresi gli spazi circostanti, con rappresentazione delle funzioni e delle attività previste.

Tuttavia, fermo restando il numero massimo di 30 tavole in formato UNI A0 orizzontale, non si esclude la possibilità di elaborati divisi su due diverse tavole affiancabili.

Palermo, 9 marzo 2011

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Coordinatore Segreteria Tecnica
Ing. Massimo Inzerillo